

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 02/01/2023 Versione: 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : ASP
UFI : Q0E6-U1ET-7255-DA14

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale, Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : adesivi

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori), A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata, Seguire la scheda tecnica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore

fischerwerke GmbH & Co. KG
Klaus-Fischer-Straße, 1
72178 Waldachtal
Germania
T +49(0)7443 12-0 - F +49(0)7443 12-4222
info-sdb@fischer.de - www.fischer.de

Distributore

fischer Italia S.r.l Unipersonale
Corso Stati Uniti, 25
35127 Padova Z.I. Sud
Italia
T +39 04 98 06 31 11 - F +39 04 98 06 34 01
sercli@fischeritalia.it - www.fischeritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +49(0)6132-84463 (24h)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Resp. Sens. 1

H334

Testo completo delle classi di pericolo, indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP)

:



GHS08

Avvertenza (CLP)

Contiene

Indicazioni di pericolo (CLP)

Consigli di prudenza (CLP)

- : Pericolo
- : diisocianato di 4,4'-metilendifenile; 4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato
- : H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- : P261 - Evitare di respirare i vapori.
- P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un medico, un CENTRO ANTIVELENI.
- : EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
- : Uso riservato agli utilizzatori professionali.
- L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.
- Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).
- A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3. Altri pericoliNon contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
xilene sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 1330-20-7 Numero CE: 215-535-7 Numero indice EU: 601-022-00-9 no. REACH: 01-2119488216-32	5 – 10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 (ATE=1100 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
etilbenzene sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 100-41-4 Numero CE: 202-849-4 Numero indice EU: 601-023-00-4 no. REACH: 01-2119489370-35	1 – 2,5	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Numero CAS: 101-68-8 Numero CE: 202-966-0 Numero indice EU: 615-005-00-9 no. REACH: 01-2119457014-47	0,1 – 1	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=0,49 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato	Numero CAS: 4083-64-1 Numero CE: 223-810-8 Numero indice EU: 615-012-00-7	0,1 – 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412 EUH014

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Numero CAS: 101-68-8 Numero CE: 202-966-0 Numero indice EU: 615-005-00-9 no. REACH: 01-2119457014-47	(0,1 ≤C ≤ 100) Resp. Sens. 1, H334 (5 ≤C ≤ 100) Eye Irrit. 2, H319 (5 ≤C ≤ 100) Skin Irrit. 2, H315 (5 ≤C ≤ 100) STOT SE 3, H335
4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato	Numero CAS: 4083-64-1 Numero CE: 223-810-8 Numero indice EU: 615-012-00-7	(5 ≤C ≤ 100) Eye Irrit. 2, H319 (5 ≤C ≤ 100) STOT SE 3, H335 (5 ≤C ≤ 100) Skin Irrit. 2, H315

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Irritazione degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Diossido di carbonio (CO₂). Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : I prodotti di combustione possono comprendere i seguenti: ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di azoto. Isocianati. Acido cianidrico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni : Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.
Temperatura di stoccaggio : 5 – 25 °C

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici****xilene (1330-20-7)****UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)**

Nome locale	Xylene, mixed isomers, pure
IOEL TWA	221 mg/m ³
IOEL TWA [ppm]	50 ppm
IOEL STEL	442 mg/m ³
IOEL STEL [ppm]	100 ppm
Commento	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC

Italia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	Xilene, isomeri misti, puro
OEL TWA	221 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	50 ppm
OEL STEL	442 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	100 ppm
Commento	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

etilbenzene (100-41-4)**UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)**

Nome locale	Ethylbenzene
IOEL TWA	442 mg/m ³
IOEL TWA [ppm]	100 ppm
IOEL STEL	884 mg/m ³
IOEL STEL [ppm]	200 ppm
Commento	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC

Italia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	Etilbenzene
OEL TWA	442 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	100 ppm
OEL STEL	884 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	200 ppm
Commento	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei****Controlli tecnici idonei:**

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

**8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto****Protezione degli occhi:**

Occhiali di sicurezza

8.2.2.2. Protezione della pelle**Protezione della pelle e del corpo:**

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

Guanti di protezione

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR), Gomma di cloroprene (CR), Gomma butilica	3 (> 60 minuti)	-		

8.2.2.3. Protezione respiratoria**Protezione respiratoria:**

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: Solido
Colore	: Marrone chiaro.
Aspetto	: Pasta.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: 137 °C
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: > 40 °C
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

pH	: Non disponibile
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: > 21 mm ² /s
Solubilità	: Insolubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1,16 g/cm ³
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)

Punto di ebollizione	> 300 °C
Punto di infiammabilità	211 °C
Temperatura di autoaccensione	> 600 °C
Tensione di vapore	0,000005 mm Hg

xilene (1330-20-7)

Punto di ebollizione	138 °C
Punto di infiammabilità	18 °C
Temperatura di autoaccensione	≥ 528 °C
Tensione di vapore	8,84 mm Hg

etilbenzene (100-41-4)

Punto di ebollizione	136,1 °C
Punto di infiammabilità	23 °C
Tensione di vapore	9,52 mbar

4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato (4083-64-1)

Punto di infiammabilità	146 °C
-------------------------	--------

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reagisce a contatto dell'acqua.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica al contatto di : alcolo. Ammine. Acqua. acidi e basi.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

alcoli. Ammine. Acidi. Acqua. Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 9400 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	0,49 mg/l
STA CLP (gas)	4500 ppmv/4h
STA CLP (vapori)	11 mg/l/4h
STA CLP (polveri,nebbie)	0,49 mg/l/4h

xilene (1330-20-7)

DL50 orale ratto	4300 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	12126 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	5922 ppm
STA CLP (orale)	4300 mg/kg di peso corporeo
STA CLP (cutanea)	1100 mg/kg di peso corporeo
STA CLP (gas)	5922 ppmv/4h
STA CLP (vapori)	11 mg/l/4h
STA CLP (polveri,nebbie)	1,5 mg/l/4h

etilbenzene (100-41-4)

DL50 orale ratto	≈ 3500 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	17,8 ml/kg
STA CLP (cutanea)	17800 mg/kg di peso corporeo
STA CLP (gas)	4500 ppmv/4h
STA CLP (vapori)	11 mg/l/4h
STA CLP (polveri,nebbie)	1,5 mg/l/4h

4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato (4083-64-1)

DL50 orale ratto	2330 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
STA CLP (orale)	2330 mg/kg di peso corporeo
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)

Gruppo IARC	3 - Non classificabile
-------------	------------------------

xilene (1330-20-7)

Gruppo IARC	3 - Non classificabile
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
xilene (1330-20-7)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato (4083-64-1)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
xilene (1330-20-7)	
LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	150 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 408)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
etilbenzene (100-41-4)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	75 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 407)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
ASP	
Viscosità cinematica	> 21 mm²/s
xilene (1330-20-7)	
Viscosità cinematica	0,74 mm²/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato
Non rapidamente degradabile	

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra)
NOEC (cronico)	≥ 10 mg/l
xilene (1330-20-7)	
CL50 - Pesci [1]	2,6 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 3,4 mg/l Ceriodaphnia dubia
CE50 72h - Alghe [1]	2,2 mg/l Selenastrum capricornutum (metodo OCSE 201)
LOEC (cronico)	3,16 mg/l Daphnia magna (Water flea)
NOEC cronico pesce	≈ 1,3 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

xilene (1330-20-7)	
NOEC cronico crostaceo	0,96 mg/l Daphnia magna (Water flea)
NOEC cronico alghe	0,44 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
etilbenzene (100-41-4)	
CL50 - Pesci [1]	5,1 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	1,8 mg/l Daphnia magna (Water flea)
CE50 72h - Alghe [1]	5,4 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
CE50 72h - Alghe [2]	4,9 mg/l Skeletonema costatum (diatomee marine)
CE50 96h - Alghe [1]	3,6 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
CE50 96h - Alghe [2]	7,7 mg/l Skeletonema costatum (diatomee marine)
LOEC (cronico)	1,7 mg/l Ceriodaphnia dubia
4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato (4083-64-1)	
CL50 - Pesci [1]	> 45 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	30 mg/l
CE50 72h - Alghe [2]	25 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	4,51
xilene (1330-20-7)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	25,9
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	3,2

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Legislazione locale (rifiuto)	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Non disperdere nell'ambiente.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 08 04 09* - adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 08 05 01* - isocianati di scarto

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA

ASP

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU o numero ID		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo di imballaggio		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Non regolato	Non regolato	Non regolato

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Non regolato

Trasporto via mare
Non regolato

Trasporto aereo
Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(a)	xilene ; etilbenzene	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	xilene ; etilbenzene ; 4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	xilene ; 4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1
40.	xilene ; etilbenzene	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.
56.	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Diisocianato di metilendifenile (MDI)
56(a)	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Isomeri di diisocianato di metilendifenile (MDI): Diisocianato di 4,4'-metilendifenile
74.	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Diisocianati, O = C=N-R-N = C=O, in cui R è un'unità di idrocarburi alifatici o aromatici di lunghezza non specificata

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:		
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2	
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie	
Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo

La classificazione è conforme a : ATP 12

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.